



**Schema di Decreto interministeriale in materia
di ammortizzatori sociali in deroga:
*le proposte dell'Alleanza delle cooperative italiane***

Roma, 21 gennaio 2014

All'art. 2, comma 1, dopo le parole “operai e quadri” inserire “...,ivi compresi gli apprendisti,...”.

Motivazione: la proposta di modifica tende a dissipare ogni dubbio sul fatto che anche gli apprendisti possano essere destinatari degli ammortizzatori sociali in deroga

All'art. 2, comma 1, eliminare l'inciso: “subordinatamente al conseguimento di un'anzianità lavorativa presso l'impresa di almeno 12 mesi alla data di richiesta del trattamento,”.

Motivazione: la proposta di modifica tende ad eliminare una disposizione che appare in netto contrasto con la precedente disposizione di cui all'art. 1, comma 3. A nostro giudizio, infatti, è opportuno che vengano mantenuti gli stessi criteri di anzianità aziendale previsti per l'accesso alla CIGS.

All'art. 2, comma 2, eliminare l'ultimo inciso: “o parte di essa”.

Motivazione: pur esprimendo perplessità sulla norma che impedisce ai lavoratori dipendenti di imprese che abbiano cessato l'attività l'accesso agli ammortizzatori sociali in deroga, la proposta di modifica tende ad eliminare una disposizione che a priori penalizza quelle frequenti realtà nelle quali i lavoratori della parte di impresa cessata possono in un lasso di tempo ragionevole essere impiegati utilmente nello sviluppo futuro dell'impresa.

All'art. 2, comma 8, dopo le parole: “può essere disposto” eliminare l'inciso: “unicamente in caso di eccezionalità della situazione, legata alla necessità di salvaguardare i livelli occupazionali, e in presenza di concrete prospettive di ripresa dell'attività produttiva e comunque..”.

Motivazione: la proposta di modifica tende ad uniformare i criteri di accesso tra imprese che non hanno accesso agli ammortizzatori sociali tradizionali o ai fondi di solidarietà e quelli che invece li hanno.